

DELIBERAZIONE N. 264 DEL 23 FEBBRAIO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO DEMANIO E PATRIMONIO – Gestione patrimonio ex istituto Colosimo di Napoli. Provvedimenti.

PREMESSO:

- che con l'art. 1-bis del D.L. 18/8/1978 n. 481, convertito in Legge 21/10/1978 n. 641, è stato soppresso l'Ente Patronato Regina Margherita pro ciechi Istituto "Paolo Colosimo" di Napoli, trasferendo alla Regione Campania, in forza del D.P.R. 31/3/1979, le relative funzioni e il relativo patrimonio;
- che, pertanto, la Regione Campania ha assunto la gestione del patrimonio del disciolto Istituto "Paolo Colosimo", comprese le aziende agricole "Passerano" e "Montecoriolano", beni considerati strumentali all'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica e sociale attribuite dal D.P.R. n. 616/77;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 3714 del 19/12/2003 è stata affidata alla S.A.U.I.E. S.r.I., società a totale partecipazione della Regione Campania, la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare del disciolto Istituto "Paolo Colosimo" al fine di incrementare la redditività dei beni facenti parte del citato patrimonio, finalizzato all'assistenza ai non vedenti ospiti dell'Istituto;
- che in data 1/1/2005 è entrata in vigore l'apposita convenzione, di durata triennale, disciplinante i rapporti tra la Regione Campania e la S.A.U.I.E. S.r.I.;
- che in data 28/12/2007 è stato sottoscritto un atto integrativo, recante proroga della convezione entrata in vigore in data 1/1/2005, agli stessi patti e condizioni, fino al 25/2/2009;

CONSIDERATO:

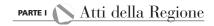
- che prima di assumere nuove determinazioni in merito alla gestione e all'amministrazione del patrimonio, mobiliare e immobiliare, del disciolto Istituto Paolo Colosimo, occorre procedere a una più ampia e complessiva rivisitazione dell'intera problematica, anche alla luce delle recenti rivendicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha ritenuto di poter reclamare, tra l'altro, la titolarità della partecipazione al capitale sociale della S.A.U.I.E. S.r.I. sul presupposto che detta partecipazione rientrerebbe tra i beni residui non trasferiti alla Regione, nonché alla luce del contenzioso tuttora in atto con gli eredi Quintieri e, più in generale, della normativa e giurisprudenza, nazionale e comunitaria, in materia di affidamenti "in house";
- che approssimandosi il termine di scadenza della convenzione, in attesa di una più approfondita analisi
 e rimeditazione dell'intera problematica, occorre prorogare di sei mesi il precedente schema convenzionale al fine di garantire la continuità della gestione del patrimonio ex Colosimo;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che qui di seguito si intende riportato e trascritto

- di prorogare per la durata di sei mesi la convenzione tra Regione Campania e S.A.U.I.E. S.r.I. entrata in vigore in data 1/1/2005, disciplinante la gestione e l'amministrazione del patrimonio mobiliare e immobiliare del disciolto Istituto "Paolo Colosimo" di Napoli, ivi comprese le aziende agricole "Passerano" e "Montecoriolano";
- di demandare la sottoscrizione dell'atto di proroga e gli adempimenti consequenziali al dirigente del Settore Demanio e Patrimonio;
- di dare atto che il finanziamento delle attività disposte con la presente deliberazione è assicurato con le risorse previste sul capitolo 404, U.P.B. 6.23.56, ad avvenuta approvazione del bilancio gestionale 2009;



• di inviare il presente atto all'A.G.C. Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, al Settore Gestione Entrate e Spesa dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, all'A.G.C. Demanio e Patrimonio e all'A.G.C. Assistenza Sociale, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario D'Elia II Presidente

Bassolino